



ACCADEMIA DI DIALOGO INTERCULTURALE



Un'accademia per un dialogo di pace e civiltà tra le culture

L'Accademia di Dialogo Interculturale in seno all'UPAD si è arricchita delle acquisizioni maturate nell'anno accademico appena concluso: un concorso tra le culture e con la società civile, nel verso della multiculturalità e delle interculturalità.

Un filo rosso lega il programma accademico che inizia dal mese di ottobre prossimo: sviluppare un fecondo rapporto con tutte le agenzie di formazione permanente: la Libera Università di Bolzano, il Conservatorio - ora Istituto di Alta Formazione Musicale - le Sovrintendenze scolastiche.



L'Accademia per il prossimo anno, si propone, da un lato, di approfondire la conoscenza di culture diverse, mediante un'offerta formativa pluralistica e, d'altro lato, di guadagnare spazio come centro per una interazione dinamica tra le diverse culture presenti in regione. L'interculturalità infatti è un processo intenzionale che va progettato e perseguito attraverso la costruzione di "un'abitudine all'apertura" nella quale l'educazione gioca un ruolo molto importante.



Inoltre l'Accademia, quale emanazione dell'UPAD, opera anche nella prospettiva della coesione sociale di comunità etniche, gruppi linguistici, confessioni e forme di vita diverse cui va assicurato il diritto alla identità, che però non deve essere pagato con la frammentazione della società.

DIALOGHI INTERCULTURALI DEL GIOVEDÌ

<p>1 ottobre 2015 ore 18.30</p>	<p>La dott.ssa Silvia Zamboni dialoga con il dott. Flavio Ruffini Mutamenti climatici in Sudtirolo e Paesi confinanti (Tirolo, Bellunese) - prospettive</p>
<p>29 ottobre 2015 ore 18.30</p>	<p>Il prof. Riccardo Scartezzini (Università di Trento) dialoga con il dott. Matthias Abram Due grandi culture parallele nel quadro geopolitico: Europa e Cina. Le mediazioni culturali operate dalla Compagnia di Gesù</p>
<p>26 novembre 2015 ore 18.30</p>	<p>Il Prof. Enzo Balboni (Università Cattolica di Milano) dialoga con l'avv. Günther Pallaver Le Autonomie in Italia e in Europa: qualitativamente diverse e migliori, prima che speciali</p>
<p>27 novembre 2015</p>	<p>Convegno scientifico sulla riforma dello Statuto di Autonomia</p>